

Delibera n. 201/2022

Procedimento avviato con delibera n. 77/2021 – Proroga dei termini di conclusione.

L’Autorità, nella sua riunione del 27 ottobre 2022

- VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), e in particolare:
- il comma 2, lettera a), ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”*;
 - il comma 2, lettera g), come modificato dall’articolo 16, comma 1, lettera a), del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, ai sensi del quale l’Autorità, con riferimento al settore autostradale, provvede, tra l’altro, *“a definire gli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali”*;
- VISTO** l’articolo 11, comma 5-ter, della legge 23 dicembre 1992, n. 498, che disciplina gli affidamenti dei servizi di distribuzione carbolubrificanti e delle attività commerciali e ristorative (cd. servizi *“oil”* e *“non oil”*) nelle aree di servizio delle reti autostradali;
- VISTO** l’articolo 28, comma 10, ultimo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, riguardante la razionalizzazione della rete distributiva dei carburanti, a norma del quale *“sono fatti salvi (...) i vincoli connessi con procedure competitive in aree autostradali in concessione espletate secondo gli schemi stabiliti dall’Autorità di regolazione dei trasporti di cui all’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”* ;
- VISTO** l’articolo 18, comma 5, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257, recante *“Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi”*, relativo all’obbligo in capo ai concessionari autostradali di rispettare, in caso di affidamento a terzi del servizio di ricarica elettrica, di gas naturale compresso (di seguito: GNC) e gas naturale liquido (di seguito: GNL), al verificarsi dei presupposti ivi previsti, le procedure competitive di cui al citato articolo 11, comma 5-ter;

- VISTO** l'articolo 1, comma 100, della legge 4 agosto 2017, n. 124, in base al quale è previsto, tra l'altro, che, al fine di incrementare la concorrenzialità nel mercato dei carburanti e la diffusione al consumatore delle relative informazioni, la banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 51 della legge 23 luglio 2009, n.98, è ampliata con l'introduzione di un'anagrafe degli impianti di distribuzione di benzina, gasolio, GPL e metano della rete stradale e autostradale;
- VISTO** l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, il quale prevede che *"In considerazione del calo di traffico registrato sulle autostrade italiane derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dalle relative misure di limitazione del contagio adottate dallo Stato e dalle regioni, al fine di contenere i conseguenti effetti economici e di salvaguardare i livelli occupazionali, è prorogata di due anni la durata delle concessioni in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, relative ai servizi di distribuzione di carbolubrificanti e ai servizi di ristoro sulla rete autostradale. La proroga non si applica in presenza di procedure di evidenza pubblica finalizzate al nuovo affidamento delle concessioni di cui al primo periodo e già definite con l'aggiudicazione alla data di entrata in vigore del presente decreto."*;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 77/2021 del 27 maggio 2021, con la quale è stato avviato un procedimento volto alla definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 5/2014 del 16 gennaio 2014, recante il *"Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse"*, ed in particolare gli articoli 4 e 5;
- VISTA** la delibera n. 54/2021 del 22 aprile 2021, con la quale è stato approvato il *"Regolamento di disciplina dell'Analisi di impatto della regolazione e della Verifica di impatto della regolazione"* (di seguito: Regolamento AIR-VIR);
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 174/2021 del 16 dicembre 2021, con la quale, nell'ambito del procedimento avviato con la citata delibera n. 77/2021, l'Autorità ha indetto una consultazione pubblica sul documento recante *"Misure per la definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011"*, individuando il 24 gennaio 2022 quale termine per la presentazione di osservazioni e proposte da parte degli interessati;
- VISTA** la delibera n. 28/2022 del 24 febbraio 2022, con la quale è stato prorogato al 31 maggio 2022 il termine di conclusione del procedimento avviato con la citata delibera n. 77/2021;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 53/2022 del 7 aprile 2022, con la quale, nell'ambito del procedimento avviato con la citata delibera n. 77/2021, l'Autorità ha indetto una

nuova consultazione pubblica sul documento recante *“Misure per la definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali ai sensi dell’articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011”*, individuando il 6 maggio 2022 quale termine per la presentazione di osservazioni e proposte da parte degli interessati;

VISTA la delibera n. 89/2022 del 31 maggio 2022, con la quale, rilevata la necessità di svolgere le pertinenti valutazioni sugli elementi istruttori acquisiti, è stato prorogato al 28 ottobre 2022 il termine per la conclusione del procedimento avviato con la citata delibera n. 77/2021, da effettuarsi anche tramite l’adozione di più deliberazioni finali riguardanti le diverse tipologie di servizi da affidare, al fine di consentire, tenendo tra l’altro conto delle differenti esigenze istruttorie, la più sollecita approvazione delle misure di regolazione relative ai servizi di ricarica elettrica;

VISTA la delibera n. 130/2022 del 4 agosto 2022, con la quale l’Autorità ha approvato le misure per la definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali per gli affidamenti dei servizi di ricarica dei veicoli elettrici;

CONSIDERATA l’esigenza di svolgere ulteriori approfondimenti in merito alle risultanze istruttorie compiute dagli Uffici;

RILEVATO pertanto che la tempistica complessivamente necessaria per la conclusione del procedimento non risulta compatibile con il termine del 28 ottobre 2022 previsto dalla citata delibera n. 89/2022;

RITENUTO conseguentemente necessario, alla luce delle esigenze istruttorie, prorogare al 13 gennaio 2023 il termine per la conclusione del procedimento volto alla definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali ai sensi dell’articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di prorogare al 13 gennaio 2023, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate, il termine di cui al punto 1 della delibera n. 89/2022 del 31 maggio 2022 per la conclusione del procedimento volto alla definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali ai sensi dell’articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011.

Torino, 27 ottobre 2022

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)